

COMUNE DI LEONFORTE

PROVINCIA REGIONALE DI ENNA



Studio Tecnico Ingegnere Lociuoro

DESCRIZIONE ED UBICAZIONE DELL'OPERA
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA
DELL'EX DISCARICA (RSU) COMUNALE, SITA IN
CONTRADA "S. GIOVANNI-SCANNASO" DEL COMUNE
DI LEONFORTE (EN)

- PROGETTO ESECUTIVO -

ELABORATO

RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

DATA

AGG.TO

TAVOLA

R1.INT

COMMITTENTE

COMUNE DI LEONFORTE

C.so Umberto, 231

94013 - Leonforte (EN)

IL PROGETTISTA E D.L.

Dott. Ing. Calogero LOCIURO

5.7 Briglia a bacino in gabbioni metallici

In data 26 novembre 2012 si è provveduto a redigere il progetto esecutivo dei **“lavori di messa in sicurezza di emergenza della ex discarica (R.S.U.) comunale, sita in contrada S. Giovanni – Scannaso”** del Comune di Leonforte (EN) ed è stato trasmesso con nota del 30 novembre 2012.

In data 18 febbraio 2013 si è tenuta nei locali del Comune di Leonforte la Conferenza dei Servizi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della L.R. n° 12/2011 e con le modalità dell’art. 4 della L.R. n° 5/2011 per l’acquisizione dei pareri di competenza sul progetto in esame.

In sede di Conferenza dei Servizi l’ing. Egidio Adamo per l’Ufficio del Genio Civile, su delega dell’ing. Capo dell’Ufficio del Genio Civile di Enna, rappresenta che: *“è necessario che nel punto in cui confluiscono le acque provenienti dal canalone, in tubo armco semicircolare, si realizzi un’opera adeguata (in c.c.a. e/o gabbioni metallici e pietra naturale) atta a limitare la velocità della stessa acqua all’interno dell’incisione valliva che trova origine nel punto di scarico di detto canalone. Ciò al fine di evitare eccessivi fenomeni di erosione superficiale all’interno dell’incisione.”*

Per ottemperare alla predetta prescrizione dell’Ufficio del Genio Civile di Enna si è proceduto ad integrare gli elaborati grafici ed economici con la previsione di un briglia a bacino in gabbioni metallici.

I gabbioni metallici delle dimensioni di 2,00 x 1,00 x 1,00 mt. e di 3,00 x 1,00 x 1,00 mt., sono fabbricati con rete metallica a doppia torsione con la maglia esagonale tipo 6 x 8 cm., tessuta con trafilato di ferro a forte zincatura di diametro 2,7 mm., e riempiti di pietrame in scapoli di idonea pezzatura e natura non geliva.

La briglia ha la funzione di ingabbiare il canalone, in tubo armco semicircolare, nella sua estremità di valle e nel contempo limitare la velocità delle acque di deflusso con un opportuno salto e con un adeguato bacino, per poi scorrere all’interno dell’incisione valliva, evitando così eccessivi fenomeni di erosione superficiale.

IL PROGETTISTA

Dott. Ing. Calogero Lociuro